

Deliberazione della Giunta Regionale 6 novembre 2023, n. 12-7650

Legge regionale 1/2000, articolo 13. D.G.R. n. 17-5754 del 7 ottobre 2022. Disposizioni per la costituzione e l'organizzazione dell'Osservatorio Regionale della mobilità.



Seduta N° 404

Adunanza 06 NOVEMBRE 2023

Il giorno 06 del mese di novembre duemilaventitre alle ore 09:45 in via ordinaria, presso la sede della Regione Piemonte, Piazza Piemonte 1 - Torino si è riunita la Giunta Regionale con l'intervento di Alberto Cirio Presidente, Fabio Carosso Vice Presidente e degli Assessori Marco Gabusi, Matteo Marnati, Maurizio Raffaello Marrone, Marco Protopapa, Fabrizio Ricca con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: gli Assessori Chiara CAUCINO - Elena CHIORINO - Luigi Genesio ICARDI - Vittoria POGGIO - Andrea TRONZANO

DGR 12-7650/2023/XI

OGGETTO:

Legge regionale 1/2000, articolo 13. D.G.R. n. 17-5754 del 7 ottobre 2022. Disposizioni per la costituzione e l'organizzazione dell'Osservatorio Regionale della mobilità.

A relazione di: Gabusi

Premesso che:

l'articolo 1, comma 300, della legge 244/2007 ha istituito, presso il Ministero dei trasporti, l'Osservatorio nazionale per il supporto alla programmazione e per il monitoraggio del trasporto pubblico locale e della mobilità locale sostenibile, cui partecipano i rappresentanti dei Ministeri competenti, delle Regioni e degli Enti locali, al fine di creare una banca dati ed un sistema informativo pubblico correlati a quelli regionali e di assicurare la verifica dell'andamento del settore e del completamento del processo di riforma;

l'Osservatorio è stato costituito con Decreto Interministeriale n. 325 del 25 novembre 2011 sottoscritto tra i Ministri delle infrastrutture e dei Trasporti, dell'Economia e delle Finanze e dei rapporti con le regioni che ne ha definito la struttura e le modalità di funzionamento; all'Osservatorio sono stati attribuiti compiti istruttori rilevanti ai fini del riparto del fondo per il concorso finanziario dello Stato agli oneri del TPL anche ferroviario nelle regioni a statuto ordinario.

Premesso, inoltre, che:

la legge regionale 1/2000, all'articolo 13, al fine di verificare l'efficacia delle politiche di trasporto pubblico messe in atto, ha istituito l'Osservatorio regionale della mobilità;

l'Osservatorio raccoglie i dati relativi ai servizi di trasporto pubblico, monitora ed aggiorna periodicamente, attraverso il Sistema informativo Regionale dei Trasporti (di seguito SIRT) le caratteristiche della domanda e dell'offerta, il flusso della spesa di esercizio e di investimento ed elabora parametri di efficacia, di efficienza e di qualità dei servizi offerti;

il SIRT, previsto all'articolo 18, comma 10 della medesima legge regionale 1/2000, istituito con la D.G.R. n. 7-4621 del 6 febbraio 2017, aggiornato con D.G.R. n. 17-5754 del 7 ottobre 2022, è lo

strumento principale a supporto della Regione Piemonte nell'esercizio delle funzioni istituzionali di pianificazione, programmazione e monitoraggio della mobilità ed in particolare del trasporto pubblico locale e regionale.

Richiamato che la suddetta D.G.R. n. 17-5754 del 7 ottobre 2022 ha, tra l'altro, disposto di:

- introdurre per alcune delle banche costituenti il SIRT l'istituto del "Debito Informativo Trasporti" (di seguito DIT) a cui sono chiamati ad adempiere i soggetti che presiedono alla produzione del dato del sistema regionale del TPL attraverso i flussi, le modalità e le tempistiche ivi indicate;
- introdurre la categoria delle Anagrafiche Regionali, alimentate da soggetti pubblici, che costituiscono la fonte autoritativa di informazioni per alcuni specifici oggetti comuni del dominio dei Servizi di Trasporto Pubblico di linea (fermate, programmi di esercizio, contratti e soggetti giuridici), al fine di garantire l'interoperabilità del SIRT nel suo complesso e del sistema di bigliettazione elettronica BIP, al quale tutti gli attori del sistema debbono fare riferimento nello scambio dei dati;
- prevedere l'evoluzione della piattaforma "Anagrafica Contratti TPL" per raccogliere annualmente, a cura del soggetto affidante, anche i dati economico-finanziari legati alla gestione del contratto, al fine di consentire all'Osservatorio regionale della mobilità il monitoraggio del flusso della spesa di esercizio;
- demandare alla Direzione regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica di porre in essere tutte le azioni propedeutiche alla formale costituzione dell'Osservatorio, definendone i compiti specifici, la composizione e il regolamento di funzionamento, tenuto conto che le banche dati del SIRT siano lo strumento tramite il quale eserciterà la propria azione.

Dato atto che, a seguito di verifiche della Direzione regionale Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, è risultato necessario "popolare" le banche dati del SIRT anche con le informazioni relative ai flussi della spesa di esercizio e di investimento, finalizzate altresì al buon funzionamento del costituendo Osservatorio.

Dato atto, inoltre, che la suddetta Direzione regionale, in ottemperanza alla sopra citata D.G.R. n. 17-5754 del 7 ottobre 2022, ha provveduto a delineare funzioni, compiti, composizione, modalità di funzionamento e durata dell'Osservatorio regionale.

Ritenuto, pertanto, di approvare, ai sensi dell'articolo 13 della legge regionale 1/2000 ed in conformità alla D.G.R. n. 17-5754 del 7 ottobre 2022, le disposizioni per la costituzione e l'organizzazione dell'Osservatorio regionale della Mobilità, di cui all'Allegato A, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

Ritenuto, inoltre, di demandare alla Direzione regionale Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione.

Visto il c. 300 dell'art.1 della legge 244/2007

Visto il Decreto Interministeriale n. 325 del 25/11/ 2011

Visto l'art. 13 della l.r. 1/2000 e s.m.i.

Viste la D.G.R. n. 7-4621 del 6 febbraio 2017 e la D.G.R. n. 17-5754 del 7 ottobre 2022.

Dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri aggiuntivi per il bilancio regionale.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla DGR 1-3361 del 14 giugno 2021.

Tutto ciò premesso e considerato, la Giunta regionale, a voti unanimi resi nelle forme di legge,

delibera

- di approvare, ai sensi dell'articolo 13 della legge regionale 1/2000 ed in conformità alla D.G.R. n. 17-5754 del 7 ottobre 2022, le disposizioni per la costituzione e l'organizzazione dell'Osservatorio regionale della Mobilità, di cui all'Allegato A, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

- di demandare alla Direzione regionale Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione;

- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri aggiuntivi per il bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

Allegato

Legge regionale 1/2000, articolo 13

Costituzione e organizzazione dell'Osservatorio regionale della Mobilità

1. Costituzione dell'Osservatorio Regionale della Mobilità

Al fine di tenere sotto costante controllo l'evoluzione della mobilità regionale e in particolare le reti di trasporto e le relative infrastrutture, la qualità e il livello dei servizi, l'efficacia ed efficienza delle aziende di trasporto, la sicurezza e l'impatto del sistema dei trasporti sul territorio e sull'ambiente, è istituito, ai sensi dell'articolo 13 della legge regionale 1/2000, presso la Direzione regionale competente in materia di trasporti l'Osservatorio regionale della mobilità, incardinato nella struttura competente in materia di monitoraggio dei servizi di trasporto pubblico locale e regionale.

2. Funzioni e compiti dell'Osservatorio Regionale della Mobilità

L'Osservatorio costituisce:

- sostegno alla programmazione della Regione, degli Enti Locali e degli Enti affidanti nel settore dei trasporti pubblici;
- elemento di supporto per il monitoraggio dei servizi di trasporto pubblico di linea e non;
- strumento di diffusione delle informazioni.

L'Osservatorio monitora ed aggiorna periodicamente, attraverso il Sistema informativo Regionale dei Trasporti (di seguito SIRT), le caratteristiche della domanda e dell'offerta, il flusso della spesa di esercizio e di investimento ed elabora parametri di efficacia, di efficienza e di qualità dei servizi offerti. L'Osservatorio inoltre ha la facoltà di richiedere agli enti affidanti ed alle Aziende di trasporto tutti i dati che ritenga utili per la propria attività. Le province, i comuni, gli enti affidanti, anche tramite gli affidatari dei servizi di trasporto locale, sono tenuti ad alimentare il SIRT, nonché a fornire tutte le informazioni richieste dall'Osservatorio.

L'Osservatorio provvede a definire le grandezze da monitorare, le modalità di rilievo e il relativo livello di dettaglio, le procedure per la raccolta ed elaborazione delle informazioni dai soggetti operanti nel settore della mobilità. L'Osservatorio regionale della mobilità supporta la Direzione Regionale competente in materia di Trasporti, inoltre, a individuare i modelli più efficaci per la rappresentazione dello stato della mobilità regionale mediante l'uso di appropriati sistemi informatizzati, nonché a promuovere ed effettuare indagini sistematiche o finalizzate, anche avvalendosi di Istituti di ricerca o di altri soggetti specializzati nel settore.

L'Osservatorio predispone e trasmette alla Giunta Regionale una relazione annuale in cui vengono riportate le rappresentazioni aggiornate dello stato della mobilità della Regione e delle sue tendenze evolutive, l'analisi dei costi dei diversi modi di trasporto nonché l'efficacia dei servizi offerti.

3. Composizione dell'Osservatorio

L'Osservatorio è costituito da:

- a. il Direttore della Direzione regionale competente in materia di trasporti, che lo presiede, o suo delegato;

- b. il Dirigente della struttura regionale competente in materia di monitoraggio dei servizi di trasporto pubblico locale e regionale;
- c. il Dirigente della struttura regionale competente in materia di pianificazione e programmazione dei trasporti o suo delegato;
- d. il Direttore dell'Agenzia della Mobilità Piemontese o suo delegato;
- e. i componenti del C.d.A. dell'Agenzia della mobilità Piemontese rappresentanti dei bacini di TPL;
- f. un rappresentante designato dai soggetti gestori dei servizi ferroviari regionali e locali;
- g. un rappresentante designato dall'Associazione regionale che rappresenta le imprese dei Servizi Pubblici Locali operanti nel territorio piemontese;
- h. un rappresentante dell'Associazione delle imprese, aderente alla Confederazione Generale dell'Industria Italiana, che operano nei settori dei:
 - servizi di trasporto pubblico regionale e locale;
 - servizi di linea a lungo raggio, nazionali ed internazionali;
 - servizi di noleggio autobus e/o autovetture con conducente;
 - servizi connessi o comunque riconducibili all'attività di trasporto viaggiatori.

La costituzione formale dell'Osservatorio avviene con provvedimento del Direttore della Direzione regionale competente in materia di trasporti; al rinnovo della composizione dell'Osservatorio e, ove necessario, alla sostituzione dei componenti, si provvede con le medesime modalità stabilite per la prima nomina.

Ogni Associazione provvede alla designazione di un rappresentante effettivo ed uno supplente.

La Segreteria Tecnica dell'Osservatorio è in capo alla struttura competente in materia di monitoraggio dei servizi di trasporto pubblico locale e regionale, che provvede a curarne le convocazioni e a predisporre la relazione di cui al punto 2, che dovrà essere approvata dall'Osservatorio.

4. Funzionamento dell'Osservatorio

L'Osservatorio si riunisce con frequenza almeno annuale per approvare la relazione di cui al punto 4 e per definire gli indirizzi di quella relativa all'anno successivo, nonché su proposta di chi lo presiede.

È facoltà dei componenti dell'Osservatorio avvalersi a proprie spese, in occasione delle riunioni dell'Osservatorio di cui al punto precedente, di professionalità specializzate negli ambiti di competenza.

5. Durata dell'Osservatorio

L'Osservatorio dura in carica quanto la legislatura regionale.

6. Altri compiti dell'Osservatorio

I dati raccolti dall'osservatorio sono trasmessi annualmente alle organizzazioni sindacali, alle associazioni dei consumatori di cui alla l.r. n.24/2009 nonché alle associazioni dei disabili di cui alla l.r. 37/2000 e sono oggetto di confronto tra le organizzazioni, associazioni e la Regione per la definizione del successivo programma triennale dei trasporti.

L'Osservatorio organizza incontri periodici con gli utenti e le associazioni di utenti dei servizi offerti dalla Regione, in cui avviare tavoli di confronto aventi come scopo la raccolta di dati e segnalazioni e il coinvolgimento dei fruitori finali del servizio al fine di apportare correzioni alla programmazione in modo da aumentare l'efficienza generale del servizio.

7. Clausola relativa a compensi e rimborsi

Ai componenti dell'Osservatorio non spettano compensi, gettoni di presenza, rimborsi di spesa, o altri emolumenti comunque denominati.